

le loro industrie e risparmi, che si vedeva depositare con fiducia nelle loro mani, senza il più piccolo mercimonio o sorpresa; ma quando i bisogni moltiplicarono al segno che, mancate le forze e diminuita la fiducia dei Sovventori, si dovè ricorrere ad immaginare mezzi d'ogni sorta per allettargli; dopo la seduzione di più vantaggiose condizioni, si giunse alla debolezza e spesso alla necessità di prender Generi, che per l'impotenza del pronto pagamento si valutarono ad un prezzo assai più elevato del giusto, vale a dire del corrente comunemente, contro ai quali frequentemente si davano Biglietti di Credito, Obbligazioni, Cambiali ec. che avevan seco l'impronta per lo più dell'insolvenza, onde erano generalmente discreditati e non si accettavano dal sovventore senza un nuovo sacrificio corrispettivo al discredito in cui pubblicamente era caduto il Governo.

Questa diversità dei titoli originari dei rispettivi Crediti fa vedere l'inconvenienza ed anche l'ingiustizia nel caso di dover prendere qualunque forte provvedimento verso di loro con la mira di salvare lo Stato, di equiparargli tutti e trattargli con uguale misura,